

<b>EUCAP SAHEL-NIGER</b> <b>EUROPEAN UNION CAPACITY BUILDING MISSION</b>	
<b>MANDATO:</b>	EU Council Decision EU - 2012/392/PESC del 16 luglio 2012.
<b>PERIODO:</b>	08 Agosto 2012.
<b>MISSIONE:</b>	Sostenere le Autorità Nigerine nello sviluppo di autonome capacità di contrasto alla criminalità organizzata ed al terrorismo nel SAHEL.
<b>SEDE:</b>	Niamey, Niger.
<b>PERSONALE:</b>	1 u.
<b>SCADENZA:</b>	Compimento missione.
<p>In data 16 luglio 2012, il Consiglio Europeo ha dato il via ad una nuova missione, EUCAP SAHEL NIGER, nell'ambito della Politica di Sicurezza e di Difesa Comune (PSDC), il cui obiettivo è sostenere le Autorità nigerine nello sviluppo di autonome capacità di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo nel SAHEL.</p> <p>La missione, prettamente civile, ha un ruolo di formazione, controllo, assistenza alla gendarmeria nigerina, alla polizia ed alla guardia nazionale in materia di sicurezza. Il personale internazionale, costituito da esperti del settore, non avrà alcun ruolo esecutivo, si occuperà di formare/addestrare le Forze di sicurezza nigerine affinché migliorino la loro capacità di controllo del territorio e la cooperazione regionale.</p> <p>Al fine di conseguire gli obiettivi del Mandato ricevuto, l'EUCAP SAHEL NIGER dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. fornire consulenza e assistenza nell'attuazione della dimensione di sicurezza della strategia nigerina per la sicurezza e lo sviluppo a livello nazionale, complementare agli altri attori;</li> <li>b. sostenere lo sviluppo di un coordinamento regionale ed internazionale globale nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata;</li> <li>c. rafforzare lo stato di diritto attraverso lo sviluppo delle capacità investigative in ambito penale e, in tale contesto, sviluppare ed attuare adeguati programmi di formazione;</li> <li>d. contribuire all'individuazione, pianificazione ed attuazione dei progetti nel settore della sicurezza.</li> </ol> <p>EUCAP SAHEL NIGER ha un mandato iniziale di due anni. Il personale, composto da circa 50 membri internazionali e 30 locali, ha il Quartier Generale presso NIAMEY (NIGER), con Ufficiali di collegamento a BAMAKO (MALI) e NOUAKCHOTT (MAURITANIA). La missione ha preso avvio all'inizio di agosto 2012.</p>	

<b>EUTM SOMALIA e Iniziative per il Corno D’Africa</b> <b>EUROPEAN TRAINING MISSION IN SOMALIA</b>	
<b>MANDATO:</b>	<u>EU Council Decision 2010/96/CFSP del 15 febbraio 2010.</u>
<b>PERIODO:</b>	Dal 5 maggio 2010.
<b>MISSIONE:</b>	Contribuire alla stabilizzazione della Somalia e, più in generale, dell’area del Corno d’Africa, provvedendo all’addestramento di 2.000 reclute somale in stretto coordinamento con l’Unione Africana e gli USA.
<b>SEDE:</b>	KAMPALA (MHQ), BIHANGA (training camp) in Uganda e BRUXELLES (EU OHQ)
<b>PERSONALE:</b>	22 u. in media nel 2012.
<b>SCADENZA:</b>	Compimento missione.
<p>Nell’ambito dello sforzo della Comunità Internazionale (IC) per la stabilizzazione del Corno d’Africa, con particolare riguardo alla situazione in Somalia e le relative implicazioni a livello regionale, il 25 gennaio 2010 il Consiglio Europeo ha approvato l’invio di una missione militare per contribuire all’addestramento delle Forze di sicurezza somale, denominata <i>European Union Training Mission to contribute to the training of Somali security forces</i> (EUTM Somalia).</p> <p>La missione EUTM, mirata all’addestramento di oltre 2.000 soldati somali, è schierata in Uganda, con il Mission HeadQuarters (MHQ) presso la Capitale KAMPALA, una base addestrativa (Training Camp) a BIHANGA (250 km a ovest di KAMPALA) ed un ufficio di collegamento a NAIROBI (Kenia). Personale di staff è inoltre impiegato presso le strutture dell’UE a BRUXELLES.</p>	

**OPERAZIONI MULTILATERALI**

<b>MFO</b> <b>MULTINATIONAL FORCE AND OBSERVERS</b>	
<b>MANDATO:</b>	Trattato di Pace tra Egitto ed Israele del 26 marzo 1979 Protocollo istitutivo della MFO del 3 agosto 1981
<b>PERIODO:</b>	In corso dal 1 aprile 1982.
<b>MISSIONE:</b>	(Assegnata al Contingente nazionale) Garantire la libertà di navigazione nello Stretto di Tiran, che unisce il Golfo di Aqaba al Mar Rosso, riportando eventuali infrazioni.
<b>SEDE:</b>	SHARM EL SHEIKH - Campo Sud; EL GORAH - Campo Nord.
<b>PERSONALE:</b>	80 u. su 1.700 u. di 11 Paesi.
<b>SCADENZA</b>	A tempo indeterminato, con possibilità di esercitare il diritto di ritiro degli assetti nazionali con un preavviso di un anno.
<p>L'MFO è un'organizzazione internazionale indipendente per il mantenimento della pace tra la Repubblica Araba d'Egitto e lo Stato d'Israele, sancita dal Trattato di Pace del 1979. La forza di pace svolge compiti di vigilanza e di controllo su un'area chiamata convenzionalmente "Zona Charlie", a ridosso del confine Israeliano e lungo la costa orientale del Sinai, dal Mediterraneo al Golfo di Aqaba. L'Italia partecipa alla MFO fin dall'inizio della sua costituzione. In particolare, è presente nella base di Sharm el Sheikh, con un contingente di 75 u. della Marina Militare, suddivisi tra personale della Squadriglia ed equipaggi delle 3 unità navali, che costituiscono il 10° Gruppo Navale Costiero (GRUPNAVCOST DIECI). A questi si aggiunge un elemento di staff che opera presso il Campo Nord di EL GORHA nelle vesti di Consigliere navale del Force Commander.</p>	

<b>TIPH-2</b> <b>TEMPORARY INTERNATIONAL PRESENCE IN HEBRON</b>	
<b>MANDATO:</b>	Richiesta del Governo d'Israele e dell'Autorità Palestinese ( 21 gennaio 1997) integrato da un Memorandum d'Intesa del 30.01.1997.
<b>PERIODO:</b>	In corso dal 1° febbraio 1997.
<b>MISSIONE:</b>	<p>I compiti di TIPH-2 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire sicurezza mediante la presenza del personale;</li> <li>- promuovere la stabilità e concorrere all'accrescimento del benessere dei palestinesi di Hebron;</li> <li>- favorire la pace e la prosperità tra i palestinesi;</li> <li>- assistere nella promozione e nell'esecuzione dei progetti iniziati dai paesi donatori;</li> <li>- incoraggiare lo sviluppo economico e la crescita di Hebron;</li> <li>- coordinare le proprie attività con le autorità israeliane e palestinesi nei modi previsti dall'accordo sulla TIPH 2.</li> <li>-</li> </ul>
<b>SEDE:</b>	HEBRON, Israele.
<b>PERSONALE:</b>	13 u. su un totale di 37 provenienti da 6 Paesi.
<b>SCADENZA:</b>	Compimento Missione.
<p>La Missione, regolata dall'art. 14 dell'<i>Agreement on the Temporary International Presence in the City of Hebron</i>, è stata voluta dal Governo di Israele e dall'Autorità Nazionale Palestinese, firmatari dell'Accordo Interinale sulla West Bank e sulla Striscia di Gaza del 28 settembre 1995. Tale accordo prevedeva il ripiegamento dell'Esercito Israeliano (I.D.F.) da una parte della città di Hebron e la presenza temporanea di una forza di osservatori internazionali.</p> <p>Il personale della Missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non può interferire in dispute o incidenti, ma solo riferire mediante rapporti;</li> <li>- non ha compiti militari o di polizia;</li> <li>- non può condurre indagini, ma solo raccogliere informazioni aggiuntive per fornire relazioni più esaustive su quanto osservato.</li> </ul> <p>I rapporti redatti, sono inoltrati ai comitati congiunti Israeleo-palestinesi previsti dagli accordi, competenti a dare seguito, in caso di violazioni accertate agli accordi internazionali o dei diritti umani universalmente riconosciuti.</p>	

## OPERAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA

<b>DIE</b> <b>DELEGAZIONE ITALIANA ESPERTI</b>	
<b>MANDATO:</b>	Memorandum d'Intesa fra il Ministero della Difesa della Repubblica italiana e il Ministero della Difesa della Repubblica d'Albania sulla cooperazione Bilaterale firmato a Tirana il 18 settembre 2009.
<b>PERIODO:</b>	In corso dal 28 agosto 1997.
<b>MISSIONE:</b>	Gestire l'attività di cooperazione su base bilaterale a sostegno delle Forze Armate albanesi nel processo di adeguamento e integrazione delle proprie strutture a modelli NATO, mediante attività di tipo concettuale, addestrativo e logistico.
<b>SEDE:</b>	TIRANA.
<b>PERSONALE:</b>	15 u.
<b>SCADENZA</b>	Compimento Missione.
<p>La Delegazione è stata istituita ai sensi dell'art. 5 del Protocollo bilaterale d'intesa tra il Ministero della Difesa italiano e quello albanese sull'attuazione dell'accordo intergovernativo di cooperazione nel settore della Difesa", siglato il 28 agosto 1997 a ROMA e successivamente abrogato, sostituito dal Memorandum siglato a Tirana il 18 settembre 2009. Nell'ambito dell'obiettivo prioritario dell'integrazione nella NATO e nell'Unione Europea, l'orientamento attuale è il graduale passaggio da forme di assistenza a una collaborazione che preveda un maggior coinvolgimento delle Forze Armate albanesi, in una logica di partnership a tutti gli effetti.</p> <p>In concreto, si sta dando maggiore impulso alla crescita della professionalità, incrementando i corsi di base e tecnico-professionali, le conferenze, i seminari e le attività di training orientato alle procedure NATO. In tal senso, si è convenuto di anemizzare i progetti che prevedevano un contributo principalmente materiale e di tipo assistenziale a favore di una più spiccata cooperazione a livello concettuale, nel quadro di una normalizzazione dei rapporti bilaterali che prevedono, tra l'altro, la chiusura della DIE al luglio 2013.</p>	

<b>MICCD (ex MIATM)</b> <b>MISSIONE PER LA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA DIFESA</b>	
<b>MANDATO:</b>	Memorandum d'Intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Malta sulla collaborazione nel campo della Difesa, firmato a Malta il 15 marzo 2004 (entrato in vigore il 25 giugno 2009).
<b>PERIODO:</b>	La cooperazione delle F.A. Italiane in favore della Repubblica di Malta fu avviata il 1° agosto 1973, quando la Repubblica di Malta non aveva ancora conseguito la piena indipendenza, con la costituzione della Missione Italiana di Cooperazione Tecnico Militare. Nell'attuale configurazione di MIATM dal 14 luglio 1988.
<b>MISSIONE:</b>	Fornire assistenza nell'addestramento di personale Maltese e assicurare un Servizio di Ricerca e Soccorso (SAR) in mare con il concorso di personale maltese.
<b>SEDE:</b>	LA VALLETTA.
<b>PERSONALE:</b>	25 u.
<b>SCADENZA</b>	Compimento Missione.
<p>L'apporto della MICCD (ex MIATM) risulta determinante ai fini del mantenimento della capacità operativa delle Forze Armate maltesi, alle quali fornisce la quasi totalità del sostegno logistico e addestrativo.</p> <p>La Missione assicura l'addestramento di base ed avanzato di aliquote di personale delle Forze Armate maltesi, nonché quello tecnico-militare di componenti della Polizia. Per alcune attività specifiche l'Italia invia dei Team di istruttori a domicilio (Mobile Training Teams) che assicurano, in loco, la preparazione del personale tecnico maltese.</p> <p>Da rilevare il concorso della componente aeronautica della MICCD (2 elicotteri AB 212 con relativi equipaggi e personale specialista), che nell'integrare la componente elicotteristica che le Forze Armate Maltesi hanno nel loro ambito, garantisce il servizio SAR nei tempi e nelle modalità concordate con le autorità militari maltesi.</p> <p>La componente aeronautica provvede, inoltre, all'addestramento dei piloti e degli aerosoccorritori impegnati nelle attività SAR.</p>	

<b>CYRENE- LYBIA</b>	
<b>MANDATO:</b>	Risoluzione n. 2009 del 16 set. 2011 del consiglio di sicurezza delle nazioni unite.
<b>PERIODO:</b>	In corso dal 28 aprile 2012.
<b>MISSIONE:</b>	Coordinare le attività tecnico operative di cooperazione e sostegno alle Autorità libiche afferenti ai settori di impiego delle Forze Armate.
<b>SEDE:</b>	Tripoli, Libia.
<b>PERSONALE:</b>	96 u in media nel 2012.
<b>SCADENZA</b>	Compimento missione.
<p>A seguito dell'attivazione dell'<i>Operations Center</i> (OC) di BENGASI da parte del Consiglio Nazionale di Transizione (CNT), le Autorità libiche hanno chiesto alle Autorità nazionali il concorso di un <i>team</i> di <i>advisors</i> per supportare lo <i>staff</i> libico nell'acquisizione di capacità di pianificazione, organizzazione e condotta di operazioni militari. In questo contesto, nell'ambito del più ampio impegno italiano per la risoluzione della crisi libica ed al pari delle iniziative assunte da altri paesi (EAU, SP, FRA, GBR, JOR e QAT) le Autorità politiche nazionali autorizzavano l'invio in LIBIA di un <i>team</i> di istruttori per supportare il predetto OC. La missione contribuisce al ripristino e al mantenimento della sicurezza nell'area, fornendo una capacità formativa <i>on site</i> a favore della struttura di Comando e Controllo delle Forze di Sicurezza del CNT.</p>	

PAGINA BIANCA

**RAPPORTO**  
**DI *PERFORMANCE***  
**2012**

**(Relazione annuale ai sensi dell'articolo 3, comma 68  
della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

**- ANNESSI -**

PAGINA BIANCA



# *Ministero della Difesa*

## **- ANNESSO I -**

**Rapporto (con tavole esplicative) di cui all'articolo 9, commi 1-ter e 1-quater del Decreto Legge n. 185/2008 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge n. 2/2009, redatto dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**



## **STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**

### **RELAZIONE**

**OGGETTO:** Andamento nel corso dell'e.f. 2012 della esposizione debitoria dell'Amministrazione Difesa verso terzi, a fronte di obbligazioni in essere o di prestazioni comunque ricevute, indicando le ragioni della formazione e i provvedimenti adottati per contenere il fenomeno.

Nel corso del 2012, in applicazione della circolare n. 6/2012 del MEF/RGS, la Difesa ha avviato un processo di ricognizione delle eventuali posizioni debitorie valorizzate al 31 dicembre 2011, relative a tutte le categorie di spesa ascrivibili al bilancio del Dicastero. A valle del processo ricognitorio si è evidenziata l'avvenuta formazione di debiti per la Difesa, accertata al 31 dicembre 2011, pari a 254.698.267 €. Sotto l'aspetto tecnico, le posizioni debitorie censite afferiscono, in prevalenza, ad obbligazioni per le quali non si sono finalizzate le correlate procedure negoziali/contabili, previste dal quadro normativo vigente, e che non hanno trovato corrispondente evidenziazione in bilancio. Successivamente il MEF, con DMT n. 65180, registrato dalla Corte dei conti in data 29.10.2012, ai sensi del D.L. n. 1/2012, nel disporre il rifinanziamento del c.d. Fondo per i Debiti Progressivi, istituito dall'art.2 della L. n. 191/2009, per complessivi 1.000 M€, ha, per quanto concerne la Difesa, attribuito risorse per 235.714.596 € a fronte di una evidenza di situazione debitoria quantificata in 254.698.267 €. Al riguardo, è stato disposto il ripianamento della situazione debitoria rientrante prevalentemente dell'ambito della categoria economica 2 – consumi intermedi, ed il

non soddisfacimento della massa debitoria ricognita riconducibile prevalentemente alla categoria economica 1 – redditi da lavoro dipendente.

Le posizioni debitorie rilevate traggono origine dalla generale connotazione di criticità e complessiva insufficienza delle dotazioni di bilancio disponibili per fronteggiare tutte le esigenze di funzionamento dello strumento militare e dell'A.D.. In tale contesto, stante la reiterata esiguità delle dotazioni iniziali destinate al funzionamento e mantenimento in efficienza dello strumento militare, il Dicastero ha definito le poste finanziarie attestata sui singoli capitoli di bilancio/piani di gestione allineandole secondo le priorità delle effettive esigenze cui far fronte in avvio di esercizio, con l'intendimento di implementarle in corso d'anno, riallineandole tramite il ricorso a strumenti di flessibilità. In particolare, il Dicastero ha elaborato una strategia precipuamente dedicata ai c.d. oneri indifferibili (ambito all'interno del quale si sostanzia la maggior parte delle posizioni debitorie censite) per limitare la formazione di debiti già a decorrere dal 2012. Nello specifico, è stata adottata una linea di azione che, relativamente ai citati oneri indifferibili, indirizzata, con riferimento al 2012, a garantire il tendenziale livellamento delle dotazioni dei pertinenti capitoli di spesa e quelle che sono le reali esigenze mentre, a decorrere dal 2013, a garantire, sin dalla fase di predisposizione del progetto di bilancio, una dotazione adeguata di risorse, mediante il superamento/integrazione del complessivo delle poste rimodulabili.

A consuntivo dell'e.f. 2012, la cornice legislativa alla tematica in oggetto è recata dall'art. 5 del D.L. n. 35/2013 e dalla discendente circolare n. 18/2013 del MEF/RGS, in base alle quali è stato eseguito il processo ricognitorio delle posizioni debitorie maturate al 31.12.2012.

La situazione risultante, riepilogata in dettaglio nei prospetti in allegato A, per un importo complessivo di 21.797.649 € (di cui 20.722.244 € corrispondenti a fatture emesse nel 2012 come evidenziato nello specchio in allegato B) attesta, in comparazione con

il consuntivo del precedente e.f., l'efficacia della strategia adottata dal Dicastero della Difesa, volta ad un tendenziale azzeramento delle posizioni debitorie. Naturalmente, a fronte di una persistente situazione di ipofinanziamento, tale notevole risultato conseguito sul fronte degli oneri indifferibili, si riflette in un crescente contesto di *risk management* nei confronti di differenti livelli di prontezza operativa delle Unità ed i Reparti che costituiscono lo Strumento Militare.

ELENCO B

**DEBITI AGGREGATI PER CAPITOLI/ARTICOLI DI SPESA**  
**di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35**

Allegato A

Amministrazione Statale Debitrice		Ministero della Difesa - Importi assentiti DMT 40124	
Capitolo	Piano Gestionale	Importo Totale	
		Totale	di cui fitti passivi
1030	3	52.755,00	
1115	2	363,00	
1147	2	1.425,00	
1227	4	57.679,00	
1227	5	15.848.549,00	
1282	14	431.373,00	
1282	15	464.029,00	
1282	17	4.926.150,00	
4341	2	15.326,00	
		<b>21.797.649,00</b>	<b>TOTALE</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO B

DEBITI AGGREGATI PER CAPITOLI/ARTICOLI DI SPESA  
di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35

Allegato A

Amministrazione Statale Debitrice	Ministero della Difesa - importi assentiti		Importo Totale		Descrizione	OP	FINO AL
			Totale	di cui ritti passivi			
1090	3		52.754,17		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI NOLEGGIO DEI FOTORIPRODUTTORI, ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO.	BLD	2012
1115	2		362,01		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI NOLEGGIO DEI FOTORIPRODUTTORI, ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO.	BLD	2012
1147	2		1.424,23		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI NOLEGGIO DEI FOTORIPRODUTTORI, ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO.	BLD	2012
1227	4		57.537,22		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI NOLEGGIO DEI FOTORIPRODUTTORI, ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO.	COMM	2012
1282	14		74,62		SPESA GENERALI, D'UFFICIO, DI CANCELLERIA, POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE E DI PULIZIA PER COMANDI, ENTI, CORPI E NAVI, COMPRESO IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEGLI ADDETTI MILITARI ALL'ESTERO. SPESA PER LA PREPARAZIONE, CONSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DELLE DOTAZIONI CARTOGRAFICHE. SPESA PER IL SERVIZIO BARBERIA. SPESA PER LA CODIFICAZIONE DEI MATERIALI.	COMM	2012
1282	15		171.272,22		SPESA PER LE PRESTAZIONI DI MANOVALANZA, TRASPORTO DI PERSONALE, QUADRUPEDI, MEZZI E MATERIALI, ANCHE IN OCCASIONE DI ESERCITAZIONI ED ATTIVITA' ADDESTRATIVE. SPESA ACCESSORIE RELATIVE A CANONI E TASSE PER LE CONCESSIONI E PER L'ESERCIZIO DI RACCORDI FERROVIARI - SPESA PER L'ATTERRAGGIO, IL PARCHEGGIO E L'ASSISTENZA DI VEICOLI SU AEROPORTI ESTERI.	COMM	2012
1227	4		141,64		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI NOLEGGIO DEI FOTORIPRODUTTORI, ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO.	SGD	2012
1227	5		79.052,82		CANONI D'ACQUA E SPESA PER PROVVISIVE DI ACQUA POTABILE - SPESA PER CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LO SCARICO DI ACQUE NELLE PUBBLICHE FOGNATURE - SPESA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - MATERIALE VARIO RELATIVO NON DI PRIMO IMPIANTO, PER ILLUMINAZIONE DI LOCALI PER RISCALDAMENTO E FUNZIONAMENTO CUCINE E BAGNI, PER REFETTORI E MEZZI CAMPALI, PER ESTRAZIONE E SOLLEVAMENTO D'ACQUA - SPESA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI MOTORI - SPESA PER LA SOMMINISTRAZIONE, EROGAZIONE E CONSUMI DEL GAS DI CITTA' - ACQUISTO, INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE DI APPARECCHI DI MISURA PER ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E GAS.	SGD	2012
1282	14		330,03		SPESA GENERALI, D'UFFICIO, DI CANCELLERIA, POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE E DI PULIZIA PER COMANDI, ENTI, CORPI E NAVI, COMPRESO IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEGLI ADDETTI MILITARI ALL'ESTERO. SPESA PER LA PREPARAZIONE, CONSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DELLE DOTAZIONI CARTOGRAFICHE. SPESA PER IL SERVIZIO BARBERIA. SPESA PER LA CODIFICAZIONE DEI MATERIALI.	SGD	2012
1282	15		292.756,47		SPESA PER LE PRESTAZIONI DI MANOVALANZA, TRASPORTO DI PERSONALE, QUADRUPEDI, MEZZI E MATERIALI, ANCHE IN OCCASIONE DI ESERCITAZIONI ED ATTIVITA' ADDESTRATIVE. SPESA ACCESSORIE RELATIVE A CANONI E TASSE PER LE CONCESSIONI E PER L'ESERCIZIO DI RACCORDI FERROVIARI - SPESA PER L'ATTERRAGGIO, IL PARCHEGGIO E L'ASSISTENZA DI VEICOLI SU AEROPORTI ESTERI.	SGD	2012